

**DETERMINAZIONE N° 160 DEL 5 LUGLIO 2019**

**OGGETTO** **Affidamento di contratto sotto soglia**, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) e comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con schema di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d.lgs. 50/2016, per i **"Servizi di logistica – Gestione Archivi Cartacei dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari"**

**Determina di aggiudicazione**

CUP C56C18000840005 - CIG 7939538A04

**IL DIRETTORE**

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'**"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO lo Statuto dello **Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**;

- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46, con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito l’incarico di **Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e ss. mm. e ii., (“Codice”);
- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all’INAF, definite al comma 1 dell’articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- VISTA la **richiesta di spesa (RS) 306**, presentata dal Punto Istruttore **PORCEDDU Ignazio** su indicazione e sollecitazione del Direttore INAF-OAC, approvata dal responsabile dei fondi e successivamente autorizzata dal Direttore medesimo con assegnazione di specifica priorità;
- PRESO ATTO che con la summenzionata **RS 306**, viene evidenziata la necessità di garantire che la documentazione cartacea, amministrativa contabile e tecnica, prodotta durante le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, trovi un’adeguata sistemazione che ne consenta la conservazione e protezione durante tutto l’intervallo di tempo richiesto dalla vigente normativa in materia. Gli ambienti attualmente disponibili presso la sede di Selargius sono fortemente sottodimensionati per le esigenze della Struttura, sia in termini di uffici per il personale che come spazi di archiviazione della documentazione, inclusa quella di rilevante interesse storico-scientifico e patrimonio inalienabile per l’INAF, proveniente dalla dismessa sede di Carloforte. Nelle more che venga completata la realizzazione dei locali oggetto del cosiddetto “Lotto 2” presso il Campus della sede di Selargius, si rende necessario lo spostamento temporaneo di parte della documentazione amministrativa e degli archivi storici presso dei locali idonei,

- che dovranno curarne la custodia in attesa che vengano resi disponibili dei nuovi adeguati come superficie e idonei come tipologia;
- MOTIVATA** per quanto sopra esposto la necessità di individuare con la possibile sollecitudine un operatore economico al quale affidare la custodia della sopra elencata documentazione, per il tempo necessario ad acquisire nella disponibilità della stazione appaltante i nuovi locali, idonei come tipologia e dimensioni, previsti nell'ambito del Lotto 2;
- RICHIAMATA** la Determinazione del 7 giugno 2019, n. 121, con la quale viene nominato quale responsabile del procedimento il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu. Il RUP dovrà preliminarmente acquisire la conferma di disponibilità dell'operatore economico, individuato dalla stazione appaltante nella **SISAR S.a.s. di Mamei Maria Ignazio & C. ("Affidataria")**, con sede legale in viale Monastir km. 9,100, Sestu (CA), avente c.f. e p.IVA pari a 02347940922, a fornire i servizi come dettagliati nel capitolato d'oneri e alle condizioni ivi indicate.;
- PRESO ATTO** che l'importo stimato durante la fase di ricerca e analisi di mercato, ritenuto congruo per garantire le operazioni di catalogazione, trasferimento nei locali idonei, custodia e gestione dell'accesso, per una durata massima di 4 (quattro) anni, è **non superiore a euro 18.000,00, ed essendo inferiore a euro 40.000,00** non deve essere preventivamente inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 (*"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"*) comma 7 del Codice;
- PRESO ATTO** che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), dispone che gli Stati membri provvedano affinché tutte le stazioni appaltanti e le amministrazioni aggiudicatrici, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, a partire dal 18 ottobre 2018 tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (*trasmissione per via elettronica*) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica;
- PRESO ATTO** che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (*"Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione"*) e 52 (*"Regole applicabili alle comunicazioni"*), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al D.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTO** l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):



- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

**RICHIAMATA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l'Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m.i., include **Consip S.p.A.**;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP S.p.A., dalla centrale di committenza della Regione Sardegna e dalla piattaforma elettronica U-BUY, come resa disponibile dall'INAF;

**PRESO ATTO** che **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l'offerta di servizi di *e-buying* per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

**CONSTATATO** che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili

- gli strumenti di acquisto dell'ODA (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un

fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;

- e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come “procedura negoziata”.

#### CONSTATATO

che in merito alla citata **RS** alla data di emanazione della presente Determinazione:

- il RUP non ha individuato sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dalla stazione appaltante;
- i beni richiesti sono invece presenti come CPV nel capitolato MEPA del Bando “SERVIZI”, Categoria “*Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)*”;
- le prestazioni richieste non rientrano nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

#### PRESO ATTO

che per il tramite della **RDO MePA n. 2326500**, inviata in data 12 giugno 2019 e con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato alle ore 14:00 del 21 giugno 2019, il RUP ha acquisito la disponibilità dell’Affidataria a svolgere i servizi richiesti dalla stazione appaltante, secondo gli importi ribassati offerti dall’Affidataria stessa nel formulario di offerta economica sottoscritto per i servizi di cui trattasi;

#### RICHIAMATE

le **Linee Guida n. 4** dell’ANAC, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 206 del 1° marzo 2018, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, che al punto 4.2.3. recitano “*Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ... dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto ... alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del Codice dei contratti pubblici*”;

#### RICHIAMATE

le **Linee Guida n. 6** dell’ANAC, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19

aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1008 del 11 ottobre 2017, recanti *"Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice"*;

**PRESO ATTO** che il RUP, ai sensi dell'art. 80 del Codice e in aderenza con il combinato disposto delle Linee Guida n. 4 e 6, ha proceduto a verificare e attestare, con la trasmissione della proposta di affidamento, l'insussistenza di motivi di esclusione nei confronti dell'Affidataria. Il RUP segnala che risulta ancora in fase di acquisizione dagli Enti preposti la certificazione relativa al rispetto della legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;

**PRESO ATTO** che è disponibile la dichiarazione del Fornitore in merito:

- al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari", attraverso la documentazione CONSIP depositata;

**RITENUTO** per quanto sopra espresso, che sussistano le condizioni, ex art. 32 comma 8 del Codice, per autorizzare la stipulazione del contratto e dare conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

**ACCERTATA** la disponibilità sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob. Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi", della cifra **lorda**, stimata per l'intero periodo di validità dell'Accordo quadro e come valore massimale, pari a **euro 21.960,00**;

**RITENUTO** quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento dei servizi in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) e comma 6 del Codice, secondo lo schema dell'accordo quadro;

#### **DETERMINA:**

- Art. 1. il presente atto costituisce **determina di aggiudicazione** ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice;
- Art. 2. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. è approvata la procedura di affidamento seguita, ritendendola corretta e conforme alla vigente normativa. In particolare, si approva la gestione contrattuale in termini di **Accordo quadro con singolo operatore economico**, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Codice;
- Art. 4. sono approvati i **documenti** predisposti dagli Uffici Amministrativi della stazione appaltante, sottoscritti per accettazione dall'Affidataria in sede di risposta alla RDO, da ritenersi pertanto gli elementi contrattuali e parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente allegati;



- Art. 5. L'Affidataria dei "**Servizi di logistica – Gestione Archivi Cartacei dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari**" è la società **SISAR S.a.s. di Mameli Maria Ignazia & C.**, con sede legale in Sestu (CA), viale Monastir km. 9,100, c.f. e partita I.V.A. 02347940922, che erogherà i servizi sopra menzionati secondo Ordinativi di Prestazione, come meglio specificati nei documenti sottoscritti dall'operatore economico;
- Art. 6. la **durata** dell'Accordo quadro, come definito dal Capitolato speciale, viene fissata in **48 (quarantotto) mesi**, fermo il valore massimale dell'Accordo quadro;
- Art. 7. il **valore lordo massimale** complessivo dello stipulando "Accordo quadro", comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, sarà pari a **euro 21.960,00**, pari ad un **valore netto** complessivo di **euro 18.000,00**. La **spesa complessiva lorda** per la fornitura delle prestazioni di cui al punto precedente, graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob. Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi";
- Art. 8. nelle more che venga completata la verifica in capo all'Affidataria del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ***l'esecuzione del contratto è avviata in via d'urgenza***, previa sottoscrizione congiunta di Verbale da parte dell'Affidataria e del direttore dell'esecuzione;
- Art. 9. l'aggiudicazione diverrà efficace, e si potrà procedere con la stipulazione del contratto, una volta ricevute tutte le certificazioni di cui all'art. 80 del Codice e previa autorizzazione del responsabile del procedimento;
- Art. 10. che ai sensi dell'art. 95 co. 10 del Codice, in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza sono stimati pari a euro 0,00;
- Art. 11. che ai sensi dall'art. 32, co. 10, lett. b) del Codice, il contratto conseguente al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**;
- Art. 12. che ai sensi dall'art. 103, co. 11 del Codice **non è stata richiesta** all'Affidataria la prestazione della garanzia definitiva.

**Il Direttore**

(Dott. Emilio MOLINARI)



MRS



(1) Porceddu  
